

COMUNE DI MILANO

CONSIGLIO DI ZONA N. 9

BLU

DELIBERAZIONE

N.

154

COMUNE DI MILANO
S ZONA 9

PG 444539/2014

S-SUPPORTO AGLI ORGA

Del 08/07/2014

DELIBERE CONSIGLIO ZONA 9
154/2014

COMUNE DI MILANO
S ZONA 9

PG 444539/2014

S-SUPPORTO AGLI ORGA

Del 08/07/2014

(S) S-SUPPORTO AGLI ORGA

08/07/2014

OGGETTO:

Osservazioni inerenti le criticità delle case popolari site in Via Giuffré/Dino Villani.

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ZONA DEL 03.07.2014

convocata con avviso n. 124

del 27.06.2014

PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE

Beatrice Uguccioni

PRESENTI I CONSIGLIERI:

ABBIATI Gabriele Luigi - BELLI Alberto Luigi - BINA Andrea - CORBELLARI Luca Paolo - CORTESE Santo Antonio - CRIPPA Giancarlo - FERRARIO Marzio - FREGONI Simona - GISMUNDO Pasquale - ILLUZZI Federico - INDOVINO Stefano - LEGRAMANDI Gabriele - LOCONSOLO Antonella - MAURI Marco - MEDOLAGO Roberto Giordano - MELONE Anna Maria - MIZZAU Giovanna - MOTTA Andrea - PELLEGRINI Andrea - PEREGO Luca Edoardo - ROSSI Jacopo - TAGLIABUE Alberto - TODARO Raffaele - UGUCCIONI Beatrice Luigia Elena - VIGANO' Roberto.

e così essendo presenti N. 25 Consiglieri la seduta è legale

ASSENTI I CONSIGLIERI:

Inserisci consiglieri assenti

CARRARO Paolo - CODEGONI Sandro - DE LORENZO Roberto - ESPOSITO Mario - FAREGNA Giovanni - FEDE PELLONE Alessandro - FERRANDO Gianluca - LATERZA Antonio - MACARIO Simone Maria - MERONI Roberto - PARISE Massimo - QUATTROCIOCCHI Andrea - SANTOITEMMA Anna Maria - SENESI Vanessa - SIMI Luca - TUCCI Gianfranco -

e quindi assenti N. 16

ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO

Marco Colombo

IL CONSIGLIO DI ZONA 9

VISTI:

- l'art. 17 del d. Lgs. 267/2000;
- l'art. 130 del vigente Regolamento Edilizio del 20.06.99;
- gli artt. 5 e 29 del vigente Regolamento del Decentramento Territoriale;
- l'art. 95 dello Statuto del Comune di Milano;
- la relazione delle Commissioni "Case Popolari e Demanio" riunitasi i giorni 6/05/2014 per un sopralluogo nel complesso abitativo di via Giuffrè/Villani, il 28/05/2014 ed il 30/06/2014 presso la sede del Consiglio di Zona 9;
- l'esito della votazione, verificato dagli scrutatori designati: Melone, Rossi, Todaro. ed espresso nei seguenti termini:

CONSIGLIERI

PRESENTI: 25

VOTANTI: 25

MAGGIORANZA RICHIESTA: 13

FAVOREVOLI: 25

CONTRARI: =

ASTENUTI: =

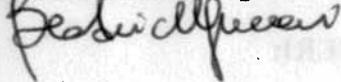
DELIBERA

di esprimere parere favorevole circa le osservazioni relative alle criticità delle case popolari site in via Giuffrè/Dino Villani, considerando le proposte esposte dalle Commissioni "Case Popolari e Demanio" del C.D.Z. 9 nella relazione allegata quale parte integrante del presente atto deliberativo.

Il Presidente ne fa la proclamazione.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Beatrice Uguccioni



IL DIRETTORE DI SETTORE

Dott. Paolo Seris



- ALL'ALBO PRETORIO
- AGLI ATTI DEL SETTORE ZONA 9

- AL SINDACO – Dott. Pisapia
- AL VICESINDACO – Dott.ssa De Cesaris
- ALL'ASSESSORE ALL'AREA METROPOLITANA, CASA, DEMANIO – Dott.ssa Benelli
- ALL'ASSESSORE ALLA SICUREZZA E COESIONE SOCIALE, POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, VOLONTARIATO – Dott. Granelli
- ALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE – Dott. Majorino



Oggetto: OSSERVAZIONI INERENTI LE CRITICITÀ DELLE CASE POPOLARI SITE IN VIA GIUFFRÉ/DINO VILLANI.

RELAZIONE

Onorevole Consiglio,

la Commissione Case Popolari e Demanio, riunitasi riunitasi i giorni 6/05/2014 per un sopralluogo nel complesso abitativo di via Giuffrè/Villani, il 28/05/2014 ed il 30/06/2014 presso la sede del Consiglio di Zona 9, ha deciso quanto segue:

Premesso che:

- Il sopralluogo effettuato non ha l'obiettivo di sostituirsi all'attuale gestore Aler, quindi le informazioni riportate non sono esaustive della situazione complessiva.
- Il complesso abitativo di Via Giuffrè/Villani, costruito nel 1983/84, è di proprietà del Comune di Milano e gli alloggi sono inseriti nel programma di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) Via A. Giuffrè 8 (scale M-N-O-P-Q-R) e in Via D. Villani 3 (scale A-B-C-D-E-F-G-H-I-L) per un totale di circa 440 alloggi e di circa 1.200/1.500 abitanti.
- il complesso abitativo soffre di mancata manutenzione ordinaria e straordinaria che ha determinato una situazione di degrado complessivo che ha peggiorato la qualità della vita delle persone residenti e svalutato il patrimonio immobiliare del Comune di Milano.
- La mancanza di controllo da parte dell'Ente gestore ALER ha creato le condizioni ottimali per le occupazioni abusive degli alloggi e per abusi di varia natura (allacci illegali alla corrente elettrica condominiale, passaggi di chiavi degli alloggi, utilizzo improprio delle parti comuni > cantine e solai, atti di vandalismo generalizzati).
- Numerose sono le richieste di intervento rivolti alle Forze dell'Ordine per intrusioni da parte di estranei nel garage sottostante e nelle cantine che vengono utilizzate per dormire da senza dimora e sbandati vari che entrano senza problemi mancando completamente un sistema di chiusura dei cancelli che accedono alle cantine ad al garage, dove diverse sono le automobili in stato di abbandono. Forte è la richiesta di sicurezza in questi stabili. Si segnala la presenza di vetture che la sera entrano nel locale garage con prostitute che operano in questo contesto.
- Nelle cantine molte porte sono state forzate e occorre ristabilire il corretto utilizzo delle stesse, attribuendo agli alloggi le rispettive cantine di pertinenza identificandole con una numerazione corrispondente agli alloggi che in molte cantine è mancante. Si chiede lo sgombero delle masserizie accumulate nelle parti comuni, la sanificazione complessiva delle cantine ed il ripristino delle serrature di accesso. Durante il sopralluogo nelle cantine, abbiamo riscontrato la presenza di motorini abbandonati, la presenza di giacigli per dormire nella cantina n° 27 e la presenza di masserizie abbandonate nelle cantine n°120-75-

102-98. Segnaliamo l'allacciamento abusivo alla corrente elettrica nella scala B. Diverse sono le infiltrazioni d'acqua nelle cantine.

- Il giardino/cortile del complesso abitativo versa in uno stato di abbandono e disinteresse da parte dell' Ente gestore, anche se forte è l'interesse degli abitanti per un suo utilizzo e per una sua riqualificazione. I vialetti interni del caseggiato sono impropriamente usati come posteggio delle auto, anche da persone esterne al caseggiato. Si segnala la presenza nel cortile di cani di grossa taglia che vengono lasciati liberi e senza controllo. In alcuni punti del cortile ci sono materassi più o meno nascosti che vengono utilizzati per dormire da persone che accedono al complesso abitativo nelle ore notturne.
- Il livello di pulizia ed igiene è carente in tutte le parti comuni.
- Gli impianti degli ascensori sono spesso fuori uso e molte sono le segnalazioni e le richieste di intervento per il ripristino e la manutenzione degli stessi, non sono rari i casi di persone che sono impossibilitate ad uscire di casa per i ripetuti guasti agli ascensori.
- L'autoclave necessita di revisione e manutenzione, non sono rari gli episodi di mancanza di acqua corrente negli alloggi per vetustà dell'impianto.
- Le porte di accesso dei locali contatori luce e dei locali ascensori sono aperte, in molti casi senza serratura, e manca la luce in diversi punti delle cantine.
- In questo complesso abitativo c'è una scala intera progettata a ZERO BARRIERE ARCHITETTONICHE dove vivono persone diversamente abili che non possono permettersi i continui blocchi degli ascensori.
- Il servizio di portineria di Via A. Giuffrè è previsto per 30 h la settimana su 5 giorni lavorativi con il compito di pulizia delle scale, distribuzione posta etc ed il servizio di portineria di Via D. Villani è spesso mancante, infatti viene chiamata la custode di Via Bellinzaghi 11 in sostituzione del servizio mancante per la distribuzione della posta, ma il servizio nel suo complesso risulta carente.

La Commissione pertanto valuta necessario:

- Che gli stabili di Via Giuffrè/Villani vengano inseriti in un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolar modo si segnala la condizione del tetto/copertura del complesso abitativo che soffre di infiltrazioni d'acqua che interessano i vani scala e gli alloggi ai piani alti.
- Responsabilizzare i custodi e le imprese di pulizia ad una maggiore cura del loro operato poiché la pulizia degli spazi comuni non è adeguata, se necessario potenziando il servizio con aggiunta di addetti ed ore di servizio.
- Prendere in carico la cura e la gestione del giardino/cortile progettando insieme agli abitanti la sua pulizia e la sua riqualificazione, attraverso il posizionamento di panchine, di una corretta illuminazione, di giochi per i bimbi e di piantumazione di alberi che creino ombra. Le associazioni del quartiere che si occupano del verde comune potrebbero progettare con gli abitanti un intervento di recupero dello spazio.
- Garantire, nel complesso abitativo in oggetto, la presenza della Polizia Locale che può essere appositamente autorizzata con un provvedimento ad hoc ad entrare con sistematicità nelle cantine e nel garage di Via Giuffrè/Villani per individuare le situazioni di illegalità presenti (veicoli abbandonati- giacigli abusivi-veicoli parcheggiati fuori dagli spazi consentiti - veicoli estranei al

condominio che utilizzano spazi a loro vietati - grossi cani lasciati liberi nel cortile).

Che il gestore Aler possa provvedere al ripristino dei cancelli di ingresso del locale garage, al ripristino degli ingressi delle cantine, al ripristino delle porte mancanti delle cantine e che svolga con determinazione il suo ruolo di controllo e di richiamo verso quegli inquilini che non rispettano le regole condominiali.

Si rileva la mancanza di acqua negli attacchi esterni del giardino e nelle cantine (in particolar modo della scala G), ciò rende difficile la pulizia dei locali cantina e del giardino.

Si chiede una maggior tempestività negli interventi da parte del gestore ALER ed interventi di manutenzione straordinaria a carico degli ascensori.

La costituzione del Comitato Inquilini sarebbe strumento utile per organizzare gli abitanti nelle loro richieste e potrebbe prendere in carico il progetto sul giardino con ruoli e responsabilità precise nella cura e nella gestione dello spazio.

Voglia pertanto, codesto on.le Consiglio, approvare quanto proposto dalla Commissione.

Il Presidente della Commissione
Case Popolari e Demanio
Simona Fregoni